



Servizio Sanitario Regionale Basilicata  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00885

DEL 29/12/2016

Collegio Sindacale il 29/12/2016

### OGGETTO

Conferimento n. 59 incarichi di coordinamento all'esito della fase B ex DDG n. 334/2016 e integrazione delle statuizioni rese con DDG 501 e 631 del 2016.

Struttura Proponente

Gestione del Personale - (PZ)

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Elenco Incarichi di Coordinamento	3		

### Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (LAG)	Gestione Amministrativa Presidi Ospedalieri e Distretti
Gestione del Personale - (VEN)	Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)
Comunicazione e Relazioni Esterne - (LAG)	Direzione Medica Ospedaliera (LAG)
Direzione Medica Ospedaliera (VDA)	Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Melfi
Direzione Medica Ospedaliera (VEN) - Venosa	Segreteria Direzionale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 29/12/2016

La presente diviene  
eseguibile ai sensi  
dell'art.44 della L.R.  
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla  
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta  
approvazione  
regionale

## < IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO

- Che con DDG. n. 328 del 26/05/2015 l'ASP ha approvato l'Atto Aziendale;
- Che con DGR n. 919 del 07/07/2015 la Giunta Regionale all'esito dell'attività istruttoria ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio;
- Che con deliberazione n. 502 del 29/07/2015 sono stati forniti i chiarimenti richiesti e con DGR 1078 del 10/08/2015 l'Atto aziendale dell'ASP è stato approvato dalla Giunta Regionale;
- Che con deliberazione del Direttore Generale n. 579 del 03/09/2015 è stato nuovamente adottato l'Atto Aziendale dell'ASP, apportando modifiche ed integrazioni;
- Con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2015 l'Atto Aziendale dell'ASP è stato approvato dalla Giunta Regionale;
- Che con deliberazione n. 783 del 17.11.2015 è stato approvato il Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità;
- Che con deliberazione del D.G. n. 334 del 25/05/2016, integrata con nota prot. n. 76968 del 21/06/2016, ai sensi dell'art. 3 del regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità di categoria D e DS assunto a tempo pieno ed indeterminato, questa ASP ha istituito, graduato ed approvato apposito avviso interno finalizzato al conferimento di n. 115 incarichi di coordinamento;

### POSTO che:

- ❖ Con DDG n. 501 del 26/07/2016 avente ad oggetto *“Conferimento di n. 47 incarichi di Coordinamento Permanente e avvio secondo step per il conferimento di ulteriori n. 68 incarichi di cui all'avviso interno approvato con DDG 334/2016.”*:
  - Si era provveduto ad escludere:
    - Le domande prodotte da dipendenti che non hanno il requisito soggettivo del coordinamento permanente per partecipare al primo step (PANZA Elisabetta, Di MIELE Giovannina, DI PALMA Giovanni, MASTROMARTINO Lorenzo, MONTEMARANO Assunta, QUAGLIETTA Carmela);
    - La domanda presentata dalla Sig.ra IMBRIACO Vincenzina, per l'impossibilità oggettiva di individuare l'incarico tra i 115 per il quale intendeva concorrere;
    - Tutte le domande pervenute a mezzo dell'allegato “B” dell'avviso di indizione della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di coordinamento, giusta esplicita previsione in tal senso del bando;
  - Si era dato atto di non potersi procedere:

- al conferimento dell'incarico alla Sig.ra PUGLIESE Rosa M. in forza della previsione di cui all'art. 5 comma 3 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento;
- al conferimento dell'incarico, nonostante la rituale presentazione della domanda di conferimento incarico, nonché la sussistenza del requisito soggettivo, (per diritto di precedenza accordato ad altri candidati), in applicazione dell'art. 9 del più volte citato Regolamento di riferimento, ai Sigg.ri FIORE Carmela, ALAGGIO Angela M. e PERCIANTE Aldo; questi ultimi, sempre a mezzo dell'allegato "A" del bando di avviso di cui alla DDG n. 334/2016, avranno la possibilità di ripresentare la domanda per uno degli incarichi rimasto non assegnato all'esito del primo step. Tale procedura aggiuntiva, pur temporalmente coincidente con il secondo step, dovrà concludersi d'ufficio prima dell'inizio delle procedure di valutazione previste nel bando per l'espletamento della seconda fase;
- Si erano conferiti, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità, n. **47 incarichi** di coordinamento permanente ai dipendenti nominativamente individuati nell'allegato prospetto alla delibera richiamata con decorrenza economico - giuridica dal **01/08/2016**;
- Si era precisato che, nelle more della conclusione del procedimento volto al conferimento dei complessivi 115 incarichi, i coordinatori permanenti già destinatari del nuovo incarico continueranno comunque ad assicurare l'attività svolta eventualmente presso altri reparti\servizi fino al conferimento di tutti gli incarichi restanti ai nuovi titolari;
- Si era dato atto che venivano destinati all'assegnazione a mezzo del secondo step di cui alla DDG n. 334/2016 n. **68 incarichi**, come da prospetto allegato al medesimo provvedimento, già citato;
- Si era dato mandato alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane:
  - Per la nomina del Segretario delle Commissioni di avviso interno, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 6.8 del più volte citato regolamento aziendale;
  - Per la verifica ed il rispetto della disposizione di cui all'art. 6 comma 8 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni organizzative ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con DDG n. 784 del 17.11.2015, per il quale *"L'erogazione dell'indennità di coordinamento – parte fissa – si cumula con l'eventuale attribuzione dell'indennità di funzione per effetto del conferimento dell'incarico di posizione organizzativa. Al titolare di posizione organizzativa non può essere corrisposta l'indennità di coordinamento – parte variabile."*;
- Si era dato, infine, atto che la pendenza del termine di **giorni 15 (quindici)** per la presentazione delle domande con l'allegato "B", secondo le specifiche modalità indicate nell'avviso di cui alla DDG 334/2016, sarebbe decorso dalla eseguibilità del provvedimento deliberativo di che trattasi (data coincidente con la pubblicazione sull'Albo Pretorio di questa ASP, **26/07/2016**);

❖ Con successiva DDG n. 631 del 7/10/2016 avente ad oggetto *“Deliberazione n. 501 del 26/07/2016 avente ad oggetto “Conferimento di n. 47 incarichi di Coordinamento Permanente e avvio secondo step per il conferimento di ulteriori n. 68 incarichi di cui all'avviso interno approvato con DDG 334/2016.” Integrazione per conferimento ulteriori incarichi di coordinamento a carattere permanente e provvedimenti conseguenti.”*:

- Si erano conferiti ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni di coordinamento ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e tecnico del comparto sanità, ulteriori 8 incarichi di coordinamento permanente ai dipendenti Sigg.ri: MITIDIERI Benedetto, ALAGGIO Angela Maria, LAURIA Lucia Hilde, IMBRIACO Vincenzina, PERCIANTE Aldo, PUGLIESE Rosa Maria, FIORE Carmela e COSCIA Emanuele, con decorrenza economico - giuridica dal 15/10/2016;
- Si era revocato l'incarico al dipendente Leonetti Michele;
- Si era assegnato diverso incarico (n. 50) alla dipendente DI LEO Maria Luisa rispetto all'incarico conferito con DDG 501/2016 (incarico n. 8);
- Si era dato atto che dall'allegato prospetto riassuntivo, costituente parte integrante e sostanziale del richiamato provvedimento, si evincevano:
  - Gli incarichi già conferiti ai coordinatori permanenti all'esito della prima fase della procedura giusta DDG 501/2016;
  - La revoca dell'incarico al dipendente Leonetti Michele;
  - L'assegnazione di diverso incarico (n. 50) alla dipendente DI LEO Maria Luisa;
  - Gli incarichi residui, in numero complessivo di 61, parzialmente modificati rispetto alla DDG 501/2016, da assegnare con il secondo step (fase B);
- Si assegnavano ulteriori 7 giorni per la presentazione delle domande di cui alla seconda fase per gli incarichi di coordinamento interessati da correzione per l'adozione del provvedimento deliberativo n. 631/2016 ad integrazione della precedente DDG n. 501/2016 (modello “B” dell'avviso di cui alla DDG 334/2016) in forza della parziale modifica subita dal prospetto riassuntivo (incarichi istituiti → incarichi affidati);
- Si era precisato che con il conferimento degli incarichi di coordinamento ad opera del citato atto deliberativo n. 631/2016 si intendeva revocato dall'Azienda ASP di Potenza ogni pregresso atto o provvedimento, deliberativo, direzionale o dirigenziale, di carattere organizzativo, implicante il conferimento di incarichi o responsabilità di qualsiasi natura, non compatibile con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 10 del CCNL 20.09.2001, dell'art. 6 della L. n. 43/2006, dell'Accordo Stato Regione del 1.08.2007, dell'art. 4 del CCNL 10.04.2008 e dell'attuale normativa di riferimento, o comunque non rispondente all'attuale assetto organizzativo aziendale adottato in conseguenza del nuovo Atto Aziendale di cui alla DDG n. 579 del 03/09/2015, approvato con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2016;

RILEVATO che nelle more dell'espletamento della complessa procedura di conferimento degli ulteriori n. 61 incarichi di coordinamento a mezzo della “fase B” è pervenuta rinuncia all'incarico di coordinamento

conferito d'ufficio con DDG n. 631/2016 da parte dei dipendenti, LAURIA Lucia Hilde (prot. n. 131053 del 7/11/2016) e MITIDIERI Benedetto (prot. n. 131087 del 7/11/2016), rinunce che vanno a sommarsi a quelle già pervenute da parte dei dipendenti SOLIMANO Anna Lisa e SPORTIELLO Luigi, tutti coordinatori a carattere permanente ex art. 10 CCNL Comparto Sanità del 20/09/2001;

#### DATO ATTO

- Che in forza delle rinunce testé citate l'U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, con nota prot. n. 125786 del 25/10/2016, ha formulato quesito all'ARAN in ordine all'interpretazione dell'art. 10 CCNL citato, comma 5 nella misura in cui statuisce che *"... L'indennità attribuita al personale di cui al comma 2 e 3 è revocabile limitatamente alla parte variabile con il venir meno della funzione o, in caso, di valutazione negativa."*
- Che la U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane con propri provvedimenti determinativi ( n. 4832, 4851, 4996 e 5043 del 2016) ha provveduto ad escludere\ammettere i candidati partecipanti alla selezione indetta con DDG 334/2016;
- Che in data 20/12/2016 si sono formalmente concluse le operazioni di valutazione da parte delle commissioni di cui alla selezione interna indetta con DDG 334/2016, fase "B", volte all'attribuzione delle funzioni di coordinamento secondo quanto statuito nel vigente regolamento aziendale approvato con DDG 783/2015;
- Che dei 61 incarichi di coordinamento da conferirsi per selezione a mezzo della fase "B", possono essere affidati soltanto **n. 59 incarichi** in quanto il giorno fissato per l'espletamento dei colloqui per l'incarico n. 70 denominato "U.O.C. Prevenzione, Protezione, Impiantistica nei Luoghi di Lavoro" non si è presentato nessuno dei candidati istanti, mentre per l'incarico n. 86 denominato "U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale" non sono pervenute domande di soggetti aventi il requisito soggettivo indicato in DDG 334/2016 (come attestato dalla Determinazione Dirigenziale della U.O.C Gestione e Sviluppo Risorse Umane n. 5043 del 30/11/2016)

VISTA la nota dell'ARAN, acquisita al protocollo aziendale n. 137865 del 21/11/2016, con la quale l'Agenzia predetta ha dato atto che la opportunità di accettare le rinunce fatte pervenire dai dipendenti citati è scelta *"di carattere prettamente gestionale"*

#### LETTI ED ESAMINATI

- Il comma 2 dell'art. 10 CCNL comparto Sanità II biennio economico 2000-2001, integrativo del contratto del 07/04/1999, stipulato il 20.09.2001, stabiliva che *"in prima applicazione l'indennità di funzione di coordinamento - con decorrenza 1 settembre 2001, è corrisposta in via permanente ai collaboratori professionali sanitari - caposala - già appartenenti alla categoria D e con reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001..."*
- Il successivo comma 3 disponeva che la medesima indennità *"sempre in prima applicazione compete in via permanente nella stessa misura e con la medesima decorrenza anche ai collaboratori professionali sanitari degli altri profili e discipline nonché ai collaboratori professionali - assistenti sociali - già appartenenti alla categoria D, ai quali a tale data le aziende abbiano conferito analogo incarico di coordinamento o, previa verifica, ne riconoscano con atto formale lo svolgimento al 31 agosto 2001..."*

CONSIDERATO che

- A tenore del citato art. 10 del CCNL, la corresponsione della specifica indennità era riservata ai collaboratori professionali sanitari caposala e agli appartenenti ad altri profili, nonché agli assistenti sociali che effettivamente svolgessero reali funzioni di coordinamento alla data del 31 agosto 2001: la norma menzionata, nel subordinare espressamente la corresponsione dell'indennità allo svolgimento, alla data del 31 agosto 2001, di “**reali funzioni di coordinamento**”, ha inteso richiedere un *quid pluris* rispetto alla semplice appartenenza alla categoria giuridica di inquadramento;
- L'assoluta chiarezza del dettato normativo dell'art. 10 del CCNL, che non si presta a dubbi interpretativi di sorta, essendo del tutto chiara, dal significato letterale delle suddette normative, la *ratio* del legislatore di voler ancorare i benefici retributivi all'effettivo svolgimento di funzioni di coordinamento per:
  - caposala che continuavano ad esercitare le funzioni di coordinamento che erano insite nella qualifica;
  - altri operatori sanitari, ai quali l'indennità di coordinamento era subordinata al conferimento dell'incarico di coordinamento o, previa verifica, al riconoscimento con atto formale dello svolgimento al 31 agosto 2001.
- La norma contrattuale testualmente richiama, per l'attribuzione dell'indennità, l'affidamento della funzione di coordinamento (comma 1 e 3), le reali funzioni di coordinamento al 31 agosto 2001 (comma 2), il riconoscimento – previa verifica – con atto formale dello svolgimento al 31 agosto 2001 (comma 3): quindi, in via preliminare, l'“effettivo” coordinamento può trovare riscontro nella qualifica acquisita, come ad esempio per le caposala, ovvero nell'assetto organizzativo di ciascuna azienda, in quanto non sempre all'appartenenza ad uno dei profili di operatore professionale o assistente sociale coordinatore del DPR. 384 del 1990 (transitati nella categoria D iniziale del CCNL 7 aprile 1999 con il profilo di collaboratore professionale sanitario o di assistente sociale) corrispondeva – al di là della denominazione attribuita al profilo stesso – una reale funzione di coordinamento. In sostanza, l'art. 10 del CCNL ha inteso evitare ogni forma di automatismo per la corresponsione dell'indennità. ( In tale contesto, si spiega anche perché tale indennità potesse essere riconosciuta – in prima applicazione – anche al personale proveniente dalla categoria C (comma 7, secondo periodo).
- L'art. 52 del T.U.P.I. stabilisce, per quanto di interesse nel caso di specie, che *“Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi, ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto dello sviluppo professionale o di procedure concorsuali o selettive.”*
- Rientrano nelle mansioni contrattualmente declinate dal CCNL per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario Esperto, cat. DS le seguenti attività: *“Programma, nell'ambito dell'attività di organizzazione dei servizi sanitari - quali, ad esempio, quelli infermieristici - la migliore utilizzazione delle risorse umane in relazione agli obiettivi assegnati e verifica l'espletamento delle attività del personale medesimo. Collabora alla formulazione dei piani operativi e dei sistemi di verifica della qualità ai fini dell'ottimizzazione dei servizi sanitari. Coordina le attività didattiche tecnico-pratiche e di tirocinio, di formazione (quali, ad esempio, diploma universitario,*

*formazione complementare, formazione continua) del personale appartenente ai profili sanitari a lui assegnate. Assume responsabilità diretta per le attività professionali cui è preposto e formula proposte operative per l'organizzazione del lavoro nell'ambito dell'attività affidatagli.”*

EVIDENZIATO che

- Il numero degli incarichi di funzioni di coordinamento affidabili è legato al modello organizzativo adottato in azienda che è funzionale alla più generale strategia direzionale tendente a realizzare gli obiettivi istituzionali in coerenza con la mission perseguita.
- In ogni caso non possono essere individuate ed affidate funzioni di coordinamento oltre i limiti consentiti dalle risorse economiche a disposizione secondo gli accordi intervenuti in sede di contrattazione integrativa aziendale (giusta ipotesi di accordo integrativo relativo all'utilizzo del fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore dell'indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, le parti negoziali hanno deciso di destinare la somma complessiva annua, con decorrenza 1.01.2016, destinata al finanziamento di tale istituto, pari ad € 302.126,91 e rispondente ai n. 115 incarichi istituiti e graduati ex DDG 334/2016);

RITENUTO doversi condividere l'orientamento espresso da copiosa giurisprudenza in tema di potere gestorio della PA in veste di privato datore di lavoro, per il quale:

- Le dimissioni dagli incarichi nonché dall'impiego del pubblico dipendente\dirigente necessitano di formale atto di accettazione della rinuncia\dimissioni, costituente quest'ultimo atto a carattere autoritativo di natura recettizia, pertanto idoneo a produrre effetti solo *“con la comunicazione all'interessato dell'atto di accettazione delle dimissioni”*. (Consiglio di Stato, sez. IV, 28/12/2005, n. 7421);
- Le dimissioni saranno efficaci solo dopo l'ufficiale comunicazione dell'avvenuta accettazione, così il dovere di un pubblico dipendente che ha presentato le dimissioni, di proseguire nell'adempimento dei doveri d'ufficio, permane fino allo stesso momento dell'accettazione delle dimissioni stesse da parte dell'Amministrazione, non essendo sufficiente che sia stato conosciuto indirettamente ed informalmente dall'interessato. *“In tale contesto, né la cessazione dell'attività di servizio da parte del dipendente né la mancata attribuzione ad esso dello stipendio possono valere come cessazione del rapporto di lavoro. Possono configurare al più, l'inadempimento di obblighi reciproci connessi al rapporto di lavoro, posto che la cessazione di quest'ultimo viene dalla norma in esame resa possibile unicamente a seguito della formale comunicazione del provvedimento dell'amministrazione di accettazione delle dimissioni date.”* (Consiglio di Stato, Sez. IV n. 73/2008);
- *“In materia di accettazione di dimissioni anticipate di pubblici dipendenti, ritiene non esservi questione di diritti soggettivi, bensì di interessi legittimi, costituendo l'atto di accettazione delle dimissioni provvedimento amministrativo di carattere autoritativo, in quanto inerente all'esercizio di poteri di carattere organizzativo, spettanti alla pubblica Amministrazione (cfr.: Cons. Stato IV, 3.12.2010 n. 8518). Ciò comporta che sia assegnata all'Amministrazione una sfera di valutazione discrezionale circa l'eventualità di accettare o rifiutare le dimissioni, in base a ponderate ragioni organizzative e di servizio”* (cfr.: Cons. Stato VI, 30.8.2008 n. 2608 e T.A.R. Campobasso, (Molise), sez. I, 16/11/2011, n. 766).

- *“Il lavoro pubblico e il lavoro privato non possono essere totalmente assimilati (Corte costituzionale sentenza n. 146 del 2008 e n. 82 del 2003) e le diversità, pur attenuate, persistono anche in presenza dell'estensione della contrattazione collettiva a una vasta area del lavoro prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, tanto che il D.Lgs. n. 165 del 2001, art. 5, comma 1, sancisce che “Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”. L'Amministrazione, pertanto, aveva il potere di rivedere le proprie determinazioni, revocando o annullando i propri atti, laddove la scelta discrezionale della stessa era lesiva dell'interesse pubblico e quindi dei criteri della buona amministrazione. (Cass. Civ. Sez. Lav. N. 16088 del 02/08/2016);*

OSSERVATO che, in ragione di quanto sopra esposto, accettare le rinunce agli incarichi di coordinamento proposti ai dipendenti di cui all'art. 10 commi 2 e 3 CCNL Sanità (cd. “coordinatori a carattere permanente” ai quali è stata riconosciuta in via permanente l'indennità di funzione in forza dello svolgimento delle **reali funzioni** di coordinamento al 31/08/2001) costituirebbe potenziale grave lesione dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda Sanitaria di Potenza, (la cui mission è “soddisfare i bisogni e le aspettative di salute dei cittadini garantendo le prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza nonché quelle integrative eventualmente stabilite dalla Regione Basilicata, secondo i principi di equità nell'accesso, appropriatezza e tempestività delle cure, rispetto della dignità umana ed in condizioni di sicurezza.” - in Atto Aziendale 2015), in quanto dei complessivi 115 incarichi di coordinamento istituiti e graduati da questa ASP ex DDG 334/2016, **n. 54** incarichi sono stati destinati in via prioritaria ai cd. “coordinatori a carattere permanente” e che, in caso di rinuncia massiva da parte di tutti i predetti coordinatori si assisterebbe ad una pressoché generalizzata paralisi dei reparti\servizi cui gli incarichi afferiscono, con conseguente grave compromissione del buon andamento della P.A. Tanto in ragione della impossibilità, sopra già menzionata, di conferire l'incarico rifiutato (ma pagato in via permanente ai sensi della vigente disposizione contrattuale) ad altro personale per mancata copertura economica in forza del principio contabile di necessaria corrispondenza numerica tra incarichi graduati (n. 115) ed esborso economico;

RITENUTO doveroso, per quanto sopra espresso e motivato:

- Non accettare le rinunce agli incarichi di coordinamento permanente già assegnati con DDG 631/2016 e per l'effetto confermare il conferimento di un incarico di coordinamento tra i 115 istituiti e graduati dall'Azienda ASP di Potenza a ciascuno dei coordinatori a carattere permanente, indicati nominativamente nella tabella allegata, attualmente in servizio, per la indispensabilità del requisito dell'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento quale presupposto per il godimento del beneficio economico (anche solo di parte fissa) e per il principio di necessaria rispondenza numerica e contabile degli incarichi istituiti;
- Conferire gli ulteriori **n. 59 incarichi** all'esito delle procedure di selezione di cui alla fase “B” ai dipendenti nominativamente indicati nell'allegato prospetto;
- Dare atto che n. 2 incarichi (n. 70 denominato “U.O.C. Prevenzione, Protezione, Impiantistica nei Luoghi di Lavoro” e n. 86 denominato “U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale”) risultano, allo stato, non conferibili;
- Precisare e ribadire che con l'odierno conferimento dei 59 su 61 incarichi di coordinamento ad opera del presente atto deliberativo, per i dipendenti ed i servizi interessati dal conferimento medesimo e

fermo restando quanto già disposto dalle DDG Asp n. 501 e 631 del 2016, si conclude il procedimento complesso volto all'attribuzione dei complessivi 115 incarichi di coordinamento istituiti, graduati ed approvati giusta DDG Asp n. 334/2016 ed, in conseguenza, si intende revocato dall'Azienda ASP di Potenza ogni precedente atto o provvedimento, deliberativo, direzionale o dirigenziale, di carattere organizzativo, implicante il conferimento di incarichi o responsabilità di qualsiasi natura, non compatibile con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 10 del CCNL 20.09.2001, dell'art. 6 della L. n. 43/2006, dell'Accordo Stato Regione del 1.08.2007, dell'art. 4 del CCNL 10.04.2008 e dell'attuale normativa di riferimento, o comunque non rispondente all'attuale assetto organizzativo aziendale adottato in conseguenza del nuovo Atto Aziendale di cui alla DDG n. 579 del 03/09/2015, approvato con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2016;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

#### D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono in questa sede integralmente richiamati e trascritti, Di integrare le Deliberazioni del Direttore Generale Asp n. 501 del 26/07/2016 e 631 del 7/10/2016 nei termini seguenti e per l'effetto:

- ✓ Di non accettare le rinunce agli incarichi di coordinamento permanente già assegnati con DDG 631/2016 e per l'effetto confermare il conferimento di un incarico di coordinamento tra i 115 istituiti e graduati dall'Azienda ASP di Potenza a ciascuno dei coordinatori a carattere permanente, indicati nominativamente nella tabella allegata, attualmente in servizio, per la indispensabilità del requisito dell'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento quale presupposto per il godimento del beneficio economico (anche solo di parte fissa) e per il principio di necessaria rispondenza numerica e contabile degli incarichi istituiti;
- ✓ Di conferire ulteriori n. 59 incarichi all'esito delle procedure di selezione di cui alla fase "B" ai dipendenti nominativamente indicati nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ Di dare atto che n. 2 incarichi (n. 70 denominato "U.O.C. Prevenzione, Protezione, Impiantistica nei Luoghi di Lavoro" e n. 86 denominato "U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale") risultano, allo stato, non conferibili;
- ✓ Di dare atto che i 59 incarichi di coordinamento conferiti con il presente atto deliberativo avranno decorrenza giuridica ed economica **01/01/2017**;
- ✓ Di precisare e ribadire che con il conferimento dei 59 incarichi di coordinamento ad opera del presente atto deliberativo, per i dipendenti ed i servizi interessati dal conferimento medesimo e fermo restando quanto già disposto dalle DDG Asp n. 501 e 631 del 2016, si conclude il procedimento complesso volto all'attribuzione dei complessivi 115 incarichi di coordinamento istituiti, graduati ed approvati giusta DDG Asp n. 334/2016 ed, in conseguenza, si intende revocato dall'Azienda ASP di Potenza ogni precedente atto o provvedimento, deliberativo, direzionale o dirigenziale, di carattere organizzativo, implicante il conferimento di incarichi o responsabilità di qualsiasi natura, non

compatibile con lo svolgimento dell'incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 10 del CCNL 20.09.2001, dell'art. 6 della L. n. 43/2006, dell'Accordo Stato Regione del 1.08.2007, dell'art. 4 del CCNL 10.04.2008 e dell'attuale normativa di riferimento, o comunque non rispondente all'attuale assetto organizzativo aziendale adottato in conseguenza del nuovo Atto Aziendale di cui alla DDG n. 579 del 03/09/2015, approvato con DGR di Basilicata n. 1177 dell'11/09/2016;

- ✓ Di dare mandato alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane:
  - Per la verifica ed il rispetto della disposizione di cui all'art. 6 comma 8 del Regolamento aziendale per l'individuazione e la graduazione delle posizioni organizzative ed il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con DDG n. 784 del 17.11.2015, per il quale *“L'erogazione dell'indennità di coordinamento – parte fissa – si cumula con l'eventuale attribuzione dell'indennità di funzione per effetto del conferimento dell'incarico di posizione organizzativa. Al titolare di posizione organizzativa non può essere corrisposta l'indennità di coordinamento – parte variabile.”*;
  - Per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet aziendale a chiusura della complessiva procedura finalizzata al conferimento degli incarichi di coordinamento;
  - Per l'adeguamento e la verifica del trattamento retributivo in godimento dei dipendenti destinatari degli incarichi *de quibus*, nonché dei dipendenti i cui incarichi siano da considerarsi cessati per l'effetto ed in conseguenza dei nuovi conferimenti;
- ✓ Di notificare on-line il presente provvedimento deliberativo agli Uffici indicati ed individuati in frontespizio ed a tutti i destinatari della presente deliberazione a mezzo pubblicazione sul sito internet aziendale, sostitutiva quest'ultima della notifica individuale ad ogni effetto di legge;
- ✓ Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per la necessità di procedere in tempi brevi al conferimento di detti incarichi;

>

Leonilde Nobile

---

L'Istruttore

---

Il Responsabile Unico del Procedimento

Rosa Colasurdo

---

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

*Massimo De Fino*

*Giovanni Battista Bochicchio*

*Giacomo Chiarelli*

---

Il Direttore Sanitario  
Massimo De Fino

---

Il Direttore Generale  
Giovanni Battista Bochicchio

---

Il Direttore Amministrativo  
Giacomo Chiarelli

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Aree Dipartimentali assegnatarie di Coordinamenti		Unità Operative Complesse e Semplici Dipartimentali assegnatarie di coordinamenti	Posizioni di Coordinamento o istituite	Tipologia							Graduazione delle funzioni	valore economico	totale	Titolare individuato a seguito di fase "A"	
				Infermiere	ost	ass soc	tecn prev	tecn lab	tecn rad	fkt					
Dipartimento Emergenza - Urgenza	1	U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Mitidieri Benedetto
	2	U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Villa D'Agri	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Iorio Alberto
	3	U.O.C. Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Cantarella Nicola Carmine
	4	U.O.C. Anestesia e Rianimazione Lagonegro e sala operatoria Lagon	2	2								C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	D'Angeli Rosa Maria PERM Laino Maria
	5	U.O.C. Anestesia e Rianimazione Lagonegro ( sala operatoria Chiar e Marat )	1	1								C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Chiacchio Egidia
	6	U.O.C. Anestesia e Rianimazione Villa D'Agri + sala operatoria V. D'Agri	2	2								C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Marino Paolo PERM Robertella Giuseppina
	7	U.O.C. Anestesia e Rianimazione Melfi e sala operatoria Melfi	2	2								C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Forte Antonio D'Elia Giuseppina
	8	U.O.C. Anestesia e Rianimazione Melfi ( Sala Operatoria Venosa )	1	1								C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Boccomino Claudia
	9	U.O.C. Cardiologia UTIC Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Mastrangelo Valentino
	10	U.O.S.D. Cardiologia Utic Lagonegro	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Carlomagno Vita
	11	U.O.S.D. Cardiologia Utic Villa D'Agri	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Mazziotta Rosina
Dipartimento delle Acuzie Mediche	12	U.O.C. Medicina Generale Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Giammarino Nicola
	13	U.O.C. Medicina Generale e Pneumologia Villa D'Agri	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Latorraca Rocco
	14	U.O.C. Medicina Generale e Pneumologia Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Scoca Giuliana
	15	U.O.C. Pneumologia Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Brando Carmela
	16	U.O.C. Pediatria Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Romano Maria Vincenza
	17	U.O.C. Pediatria e Neonatologia Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Caputo Michelina
	18	U.O.C. D.H. Medico con indirizzo oncoematologico	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Illustri Gaetana
	19	U.O.S.D. Pediatria Villa D'Agri	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Nardella Claudio
	20	U.O.S.D. Nefrologia e Dialisi Villa d'Agri/Muro Lucano	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Cospito Vincenzo
	21	U.O.S.D. Nefrologia e Dialisi Chiaromonte	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	De Biase Angela Maria
	22	U.O.S.D. Nefrologia e Dialisi Lauria e Maratea	1	1								C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Lamboglia Giulia
Dipartimento delle Acuzie Chirurgiche	23	U.O.C. Chirurgia Generale Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Casale Vito Benedetto
	24	U.O.C. Chirurgia Generale Villa D'Agri	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Caso Maria Grazia
	25	U.O.C. Chirurgia Generale Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Bavuso Annunziata
	26	U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Lagonegro	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Labanca Mario
	27	U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Villa D'Agri	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Battafarano Rosa
	28	U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Melfi	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Claps Angela
	29	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Lagonegro	2	1					1			C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Alaggio Angela Maria (I) PERM Callà Teresa
	30	U.O.C. Ginecologia Villa D'Agri	1	1								C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Lombardi Rosetta
	31	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Interaziendale ASP- IRCCS CROB	1						1			C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Murano Wienda
	32	U.O.C. Ostetricia e Ginecologia Melfi	1						1			C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Putignano Vita Maria

	33	U.O.C. ORL e Chirurgia Oncologica Maxillo Facciale ASP - IRCCS CROB	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Domeniconi Valeria
	34	U.O.S.D. Urologia Lagonegro	1	1									C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Lauria Lucia Hilda
														€ -		
Dipartimento Post Acuzie e Continuità Ospedale Territorio	35	U.O.C. Area Medica di Assistenza Post-Acuzie Lauria	2	1					1				C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Del Monte Giustino (FSK) Vigorito Immacolata (I)
	36	U.O.C. CEIMI Venosa	1	1									C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Solimano Annalisa
	37	U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione Venosa	2	1					1				C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Valvano Salvatore (FSK) Martino Luciano M. (I)
	38	U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione Venosa ( territ )	1						1				C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Ricigliano Gerardo
	39	U.O.C. Oncologia Critica Territoriale, Cure Domiciliari e Palliative	3	1					2				C2	€ 2.797,47	€ 8.392,41	Racaniello Salvatore(FK) Sportiello Luigi(FK) Giannotti Sofia(I)
	40	U.O.S.D. Lungodegenza Riabilitativa Chiaromonte	1	1									C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Giannone Giuliana
	41	U.O.S.D. Riabilitazione Distrettuale Lauria	1						1				C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Padovano Maria Antonietta
Dipartimento dei Servizi	42	U.O.C. Radiologia Lagonegro	1					1					C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Guerra Gabriele
	43	U.O.C. Radiologia Villa D'Agri	1					1					C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Rizzuti Francesco
	44	U.O.C. Radiologia Melfi	1					1					C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Mazzucca Giuseppe
	45	U.O.C. Laboratorio Analisi Lagonegro	1				1						C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Lamoglie Luciano
	46	U.O.C. Laboratorio Analisi Villa D'Agri	1				1						C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Sarli Antonietta
	47	U.O.C. Laboratorio Analisi Melfi/Venosa	1				1						C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Lenarduzzi Maria Grazia
	48	U.O.C. Farmaceutica Territoriale	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Bochicchio Rocco
	49	U.O.S.D. Centro Trasfusionale Melfi	1				1						C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Maglione Giuseppe Antonio
50	U.O.S.D. Endoscopia Digestiva Melfi/Venosa	1	1									C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Di Leo Maria Luisa	
Dipartimento del Territorio	51	U.O.C. Distretto della Salute Lauria	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Lardo Carmela Antonia
	52	UOC Distretto della Salute di Lauria ( POD Lauria e POD Maratea )	2	2									C2	€ 2.797,47	€ 5.594,94	Avigliano Carmela Perciante Aldo
	53	U.O.C. Distretto della Salute Senise	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	De Palma Isabella
	54	UOC Distretto della Salute di Senise ( POD Chiaromonte )	1	1									C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Amendolara Nicola
	55	U.O.C. Distretto della Salute Villa D'Agri	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Cardone Giuseppe
	56	U.O.C. Distretto della Salute Potenza + Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	3	1				1	1				C1	€ 3.356,97	€ 10.070,91	Angrisano Carmine Castelluccio Nicola Coviello Maria Lucia
	57	U.O.C. Distretto della Salute Venosa e POD Venosa	2	1			1						C1	€ 3.356,97	€ 6.713,94	Mazzucca Maria I. (AS) Loconte Antonietta (I)
	58	U.O.C. Distretto della Salute Melfi	1	1									C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Telesca Gerardo
	59	U.O.C. Assistenza Primaria Potenza/Venosa/Melfi	2				1		1				C1	€ 3.356,97	€ 6.713,94	Piarulli Raffaella (AS) PERM Di Lucchio Maria Luigia
	60	U.O.C. Assistenza Primaria Lauria/Senise/Villa d'Agri	1				1						C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Tancredi Maria
	61	U.O.S.D. Consultorio Potenza	1				1						C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Satriani Antonietta Liliana
	62	U.O.S.D. Consultorio Venosa	2				2						C3	€ 2.237,98	€ 4.475,96	Pinto Angelina Battista Petagine Antonietta V.
	63	U.O.S.D. Consultorio Lagonegro	1				1						C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Comitino Luisa
Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale	64	U.O.C. Sanità Animale ASP	1				1						C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Zampaglione Egidio
	65	U.O.C. Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto Alimenti di Origine Animale ASP	1				1						C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Di Pasca Carmine
	66	U.O.C. Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASP	1				1						C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Pace Raffaele
													€ -			
	67	U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione	1				1						C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Calabrese Rocco

Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana	68	U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica	2	1			1				C1	€ 3.356,97	€ 6.713,94	Di Grazia Rita (I) PERM SABIA Domenico
	69	U.O.C. Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro	2				2				C1	€ 3.356,97	€ 6.713,94	Carriero Antonio Lapadula Saverio
	70	U.O.C. Prevenzione, Protezione, Impiantistica nei Luoghi di Lavoro	1				1				C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Non conferito
Dipartimento Salute Mentale	71	U.O.C. Centro Salute Mentale Lauria	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Fittipaldi Elvira Angela
	72	U.O.C. Spazio Psichiatrico Diagnosi e Cura e UOSD CSM Villa d'AGRI	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Solimando Sesto
	73	U.O.C. Servizio per le Dipendeze Melfi	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Claps Angela
	74	U.O.S.D. Centro Salute Mentale Potenza	1	1							C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Cristiano Rosa
	75	U.O.S.D. Centro Salute Mentale Vulture/Melfese	2				2				C3	€ 2.237,98	€ 4.475,96	Giorgio Concetta Curatella Beatrice M.G.
	76	U.O.S.D. Spazio Psichiatrico Diagnosi e Cura Melfi	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Miranda Raffaele
	77	U.O.S.D. Spazio Psichiatrico Diagnosi e Cura Potenza	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Colagiacomo Maria Teresa
	78	U.O.S.D. Disturbi del Comportamento Alimentare Chiaromonte	1	1							C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Orofino Maria Antonietta
	79	U.O.S.D. Strutture Psichiatriche per Attività Residenziali e Semiresidenziali dell'ASP	1				1				C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Spera Carmela
	80	U.O.S.D. SERD Potenza	2	1			1				C3	€ 2.237,98	€ 4.475,96	Germano Antonietta(AS) Rufo Maria Donata (I)
	81	U.O.S.D. SERD Lagonegro e CRA	1	1							C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Lamboglia Emidio
	82	U.O.S.D. SERD Villa d'Agri	1	1							C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Fiore Carmela
Dipartimento di Staff	83	U.O.C. Direzione Medica del PSA Lagonegro	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Mitidieri Felice
	84	U.O.C. Direzione Medica del PSA Villa D'Agri	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Di Virgilio Giuseppina
	85	U.O.C. Direzione Medica del PSA Melfi	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Zampino Lucia
	86	U.O.S.D. Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	1				1				C3	€ 2.237,98	€ 2.237,98	Non conferito
DIRES	87	U.O.S.D. Coordinamento Sanitario dei Protocolli Operativi della Centrale Operativa	1	1							C2	€ 2.797,47	€ 2.797,47	Ugolini Piero
	88	U.O.S.D. Gestione e Coordinamento dei PP.TT.S. sedi :												
	a)	Presidi Distrettuali di Maratea - Lauria - Chiaromonte	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Chiacchio Giuseppina
	b)	Maratea - Lauria - Viggianello - Lagonegro	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Pasciucco Antonio
	c)	Chiaromonte - Senise - S. Cost Alban - S. Sever Luc	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Cafaro Michele Immacolato
	d)	Sant'Arcangelo - Corleto - Moliterno	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Tasselli Maria Giovanna
	e)	Potenza mike 1 - Mike 2 - Brienza	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Soccodato Domenico
	f)	Pescopagano - Muro Lucano - Avigliano	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Carbone Cristian
	g)	Melfi - San Nicola Melfi - Genzano	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Mazza Carmelina
	h)	Presidio Distrettuale Venosa + PP.TT.SS. Venosa - Lavello	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Lentini Luciano
i)	Calvello - Viggiano - Villa D'Agri	1	1							C4	€ 1.678,48	€ 1.678,48	Ciancio Giuseppina	
OCULISTICA	89	U.O.C. Interaziendale di Oculistica ASP AOR San Carlo	1	1							C1	€ 3.356,97	€ 3.356,97	Coscia Emanuele
<b>TOTALE</b>			<b>115</b>	<b>76</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>			<b>€ 301.007,94</b>	
													<b>quota disponibile</b>	<b>€ 302.126,91</b>
													<b>quota residua</b>	<b>€ 1.118,97</b>